

All. B

Pareri Enti



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Monza e Brianza

Protocollo arpa_mi.2013.0044439 del 02/04/2013
Firmato digitalmente da MARIA LUISA PASTORE

CITTA' DI VAREDO	
RICEVUTO IL	
10 APR. 2013	
PROTOCOLLO N°	4706
Cat.	6
Clas.	10
Registrato il	5.4.13

Spettabile

Comune di Varedo-Settore Lavori Pubblici e
Pianificazione Territoriale Via Vittorio Emanuele
II, 1 20814 VAREDO (MB) Fax: 0362544550

Oggetto : variante parziale al PGT, finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica del lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile. Atti adottati con deliberazione del C.C. n. 58 del 28.12.2012, trasmessi con nota del Comune di Varedo prot. n. 620/10.10 del 14.1.2013, pervenuta con prot. n. 8628/13 del 21.1.2013. Invio di osservazioni.

Con la presente nota si trasmettono le osservazioni redatte dalla U.O. dello scrivente Dipartimento, in merito agli aspetti di competenza di ARPA.

Cordiali saluti.

Il direttore di dipartimento
MARIA LUISA PASTORE

Allegati:

File Varedo- lotto 2VA4bis Piano di Zona Consortile- osservazioni.p7m

Resp. U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali: dott.ssa Simona Invernizzi - tel. 039 3946327 - s.invernizzi@arpalombardia.it
Responsabile istruttoria: LAURA TOMASSINI - tel. 039 3946355 - l.tomassini@arpalombardia.it

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del ☒Soggetto responsabile ai sensi del ☒Reg. 1017/2000

Via Solferino, 16 - 20900 MONZA - Tel. 039 3946311 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARP.L



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Monza e Brianza

Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

Oggetto: variante parziale al PGT finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica del lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile. Atti adottati con deliberazione del C.C. n. 58 del 28.12.2012, trasmessi con nota del Comune di Varedo prot. n. 620/10,10 del 14.1.2013, pervenuta con prot. n. 8628/13 del 21.1.2013. Invio di osservazioni.

In seguito alla verifica della documentazione relativa alla pratica di cui all'oggetto si formulano di seguito le osservazioni tecniche generali in merito ai vincoli ambientali che interessano il lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile.

A) Campi elettromagnetici

Poiché l'ambito in oggetto risulta interessato dalla presenza di elettrodotti, si ricorda che, ai sensi del DPCM 08/07/03, negli ambienti abitativi (così come nelle aree gioco per l'infanzia, negli ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere), si assume per l'induzione magnetica il valore di attenzione di $10 \mu T$; inoltre lo stesso decreto definisce che *"...nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle nuove aree... in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio, è fissato l'obiettivo di qualità di $3 \mu T$ per il valore dell'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio."* (art. 4).

Si ricorda che la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti è stata approvata dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 32618 del 25/05/08 G.U. 156 del 5/7/2008 suppl. Ordinario n. 160.

La definizione della fascia di rispetto è riportata nel decreto stesso, ed è uno spazio tridimensionale. Per semplificare gli adempimenti, è stato introdotto il calcolo della DPA (paragrafo 5.1.3), cioè l'estensione, rispetto alla proiezione a terra del centro della linea, della proiezione al suolo della fascia. Se un nuovo edificio (con permanenza superiore alle 4 ore) in progetto cade all'interno della DPA o se deve essere costruito un nuovo elettrodotto nelle vicinanze di edifici esistenti le autorità competenti valutano l'opportunità di richiedere al proprietario/gestore della linea il calcolo esatto della fascia di rispetto nella sola zona di interesse al fine di consentire una corretta valutazione.

Per quanto concerne l'impianto per la telefonia (Telecom - via IV Novembre, 10) che interessa l'ambito in oggetto, si sottolinea, come evidenziato anche dal Rapporto Ambientale, che prevede un volume di rispetto in cui non possono ricadere edifici adibiti a permanenza superiore a 4 ore.

Si suggerisce di valutare se le previsioni possano introdurre variazioni nel tessuto urbano circostante gli impianti esistenti, tali da determinare l'insorgenza di incompatibilità.

Si ricorda che la LR 11/01 sottolinea che *è vietata l'installazione di impianti per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione in corrispondenza di asili, edifici scolastici, nonché strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, carceri, oratori, parco gioco, orfanotrofi e strutture similari, e relative pertinenze, che ospitano soggetti minorenni* (art. 4, comma 8)



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Monza e Brianza

Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

B) Clima acustico

Si evidenzia che può risultare utile effettuare una valutazione del clima acustico già in fase di pianificazione generale di ambiti residenziali, al fine di definire l'effettiva sostenibilità delle previsioni. In qualsiasi caso si ritiene comunque opportuno che la valutazione previsionale di clima acustico venga effettuata in fase di pianificazione attuativa (dunque precedentemente al permesso di costruire), al fine di garantire una corretta distribuzione dei volumi e degli spazi destinati a standard (parcheggi, verde, ecc.).

C) Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali

Si ricorda l'importanza dell'analisi delle infrastrutture stradali presenti sul territorio comunale e l'individuazione delle fasce di pertinenza acustica e dei limiti associati alle stesse, ai sensi del DPR 142/04 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447". Si ricorda che il DPR 142/2004 ha definito all'art. 3 comma 1 (che rimanda alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 1) l'ampiezza delle fasce territoriali di pertinenza acustica di ogni tipo di infrastruttura stradale e i relativi limiti acustici di immissione. La L. 447/1995 impone (art. 8 comma 3) l'obbligo di produrre la valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate dalla realizzazione di scuole e asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani e di nuovi insediamenti residenziali prossimi a tutti i tipi di strade. Inoltre l'art. 8 comma 1 del DPR 142/2004 evidenzia che per le aree non edificate ricadenti all'interno delle fasce di pertinenza acustica di infrastrutture esistenti gli interventi di mitigazione per il rispetto dei limiti acustici sono a carico del titolare del permesso di costruire; tali interventi possono costituire una significativa limitazione, sia dal punto di vista tecnico che economico.

D) Attività impattanti

Si ritiene opportuno valutare i disturbi e i potenziali impatti che gli insediamenti produttivi esistenti ai confini dell'ambito in oggetto potrebbero avere su vicini insediamenti residenziali e di servizi previsti.

A riguardo, si raccomanda la previsione di creare una adeguata zona cuscinetto a verde tra i diversi ambiti. Si raccomanda in particolare di evitare la vicinanza di insediamenti residenziali e attività insalubri di I classe di cui al D.M. 5 settembre 1994 e di II classe suscettibili di creare inconvenienti igienico sanitari.

Il Responsabile dell'U.O.
Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
dott.ssa Simona Invernizzi
Simona Invernizzi



PROVINCIA
MONZA BRIANZA



Settore Territorio

Pianificazione Territoriale,
Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile,
Interventi Strategici, Parchi

Il Direttore

Spett.le Comune di Varedo

Responsabile Settore Lavori Pubblici e Pianificazione
Territoriale
Arch. Mirco Bellè

Trasmissione esclusiva a mezzo PEC
postacertificata@comune.varedo.legalmail.it

Protocollo
(fascicolo) 7.4/2009/9

Data
16/05/2013

Pagina
1

Oggetto: Valutazione di compatibilità con il PTCP della variante parziale al PGT del Comune di Varedo, finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante), adottato con delibera C.C. n. 58 del 28/12/2012.

Espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP.

Con la presente, si trasmette in allegato copia della determinazione dirigenziale 1477 del 16/5/2013 a conclusione dell'istruttoria relativa alla valutazione di compatibilità al PTCP della modifica della destinazione urbanistica in oggetto.

Si chiede di trasmettere tempestivamente la delibera di approvazione e la documentazione ad essa allegata.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Arch. Antonio Infosini

Piazza Diaz 1
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
a.infosini@provincia.mb.it

All:csd

Responsabile del Procedimento: arch. Marco Longoni

Responsabile dell'istruttoria: arch. Alessandra Caironi <tel:039.9752285> a.caironi@provincia.mb.it

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al PTCP ai sensi della L.R. 12/2005.

Comune di Varedo

Strumento urbanistico: "ex lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile" in variante parziale al PGT vigente.
Adozione: deliberazione di C.C. n.58 del 28/12/2012.

1. PREMESSA

Ai sensi della L.R. n. 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al PTCP degli strumenti urbanistici comunali.

In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente valutazione è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha adottato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31/2011 del 22/12/2011, il proprio PTCP e pertanto, operando questo in misura di salvaguardia ai sensi dell'art. 12 terzo comma del DPR 380/2001, la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali viene effettuata tenendo conto del PTCP vigente e delle previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP adottato.

Il PA in oggetto, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R. 12/2005 e in applicazione dell'art. 13 comma 5, veniva trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza, con nota comunale pervenuta in data 18/01/2013 prot. prov. 2451.

2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

Il PA interessa l'area individuata come "lotto 2VA4bis" nel Piano di Zona Consortile e classificato nel PGT vigente tra i "piani esecutivi approvati in corso di attuazione" con il numero "4".

L'area interessata è localizzata nella periferia nord-est del territorio edificato di Varedo e più precisamente nel quartiere "Valera", adiacente al PLIS del Grugnotorto-Villoresi, il quale offre all'intero quartiere una rilevante opportunità di miglioramento della qualità dell'ambiente.

L'area è caratterizzata da una forma irregolare e può considerarsi suddivisa in tre settori che si attestano sul lato nord di via Pastrengo e cioè sull'asse viario che costituisce il collegamento diretto con Varedo Centro.

Il contesto è caratterizzato da una edificazione di tipo residenziale con fabbricati generalmente mono-bifamiliari a due/tre piani fuori terra avente carattere disomogeneo; sono inoltre presenti a confine insediamenti con destinazione produttiva artigianale e industriale.

I terreni posti a ovest dell'area oggetto di studio sono gravati da servitù a causa dell'elettrodotto da 380 Kvh a doppia linea che li attraversa da nord a sud; detti terreni sono pressoché totalmente inclusi nelle fasce di rispetto del conduttore elettrico.

L'obiettivo dell'A.C. è quello di effettuare un intervento "che, oltre a fornire spazi e strutture per la residenza, assicuri la razionalizzazione del sistema viabile interno e gli accessi prevedendo, inoltre, la realizzazione di una rotatoria sull'incrocio tra via Pastrengo e via Brennero (già prevista nel PGT vigente) con la finalità di razionalizzare il traffico veicolare, specialmente quello pesante, dal centro di Varedo verso nord e viceversa. Inoltre l'intervento dovrà garantire ampia disponibilità di spazi a verde attrezzato ed un adeguato numero di parcheggi pubblici a servizio delle residenze." (cfr. all. A24-scheda area B12, pagg.30/1).



La variante prevede:

- l'individuazione dell'area di intervento, identificata nel PGT vigente come "lotto 2VA4 bis" del Piano di Zona Consortile da attuarsi mediante Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, tra le aree di trasformazione (come "Area B12") per edilizia residenziale a libero mercato (di cui circa il 20% destinata a edilizia convenzionata) (cfr. all. A24-scheda area B12, pagg.30/1);
- modifica, in riduzione, della superficie territoriale;
- un aumento volumetrico, rispetto a quanto originariamente previsto dal Piano di Zona Consortile, pari a 13.000 mc. comportando un incremento di abitanti teorici pari a 87 (cfr. all. A24-scheda area B12, pagg.30/1 e all. A28-Relazione DdP, pagg.132-134);
- un aumento della superficie da destinare a servizi pubblici pari a 2.305 mc. (cfr. all. A24-scheda area B12, pagg.30/1 e all. A28-Relazione DdP, pagg.132-134).

L'intervento prevede inoltre:

- relativamente al lotto centrale, una maggiore concentrazione della Slp con la conseguente realizzazione di edifici di massimo di 5 piani fuori terra;
- per il lotto ad ovest di via Brennero, inedificabile per il passaggio dell'elettrodotto, l'individuazione di area pubblica in cessione;
- per il lotto ad est, caratterizzato da edificato residenziale di tipo mono/bifamiliare, la realizzazione di edifici con altezze contenute quali villette bi/quadrifamiliari immerse in aree a verde privato; per la porzione di area lambita da un corridoio regionale, "si suggeriscono adeguate opere di mitigazione (cortine arboree a contorno degli edifici, edificazione più contenuta circondate da aree a verde pubblico e privato)" (cfr. all. A24-scheda area B12, pagg.30/1);

2.1 Previsioni di PGT

Nella tabella a seguire il confronto, in dettaglio, delle previsioni vigenti e in variante:

PTG Vigente					PA in variante al PGT vigente (quarta variante)			
D.C.C. n. 1 del 15-16/01/2010 modificato dalla prima variante D.C.C. n.30 del 05/05/2011 (cfr. tav. A18)					D.C.C. n. 58 del 28/12/2012 (cfr. Allegati A24, pagg.30/1, A28 pag.126-135)			
St (mq)	Vol max (mc)	Destinazioni principali	Dotazione servizi		St (mq)	Vol max (mc)	Destinazioni principali	Dotazione servizi
AREA B12 (ex lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile)	69.959	51.000	Residenziale (Edilizia Economica e Popolare)	//	63.528	64.000	Residenziale (di cui il 20% di edilizia convenzionata) + Servizi pubblici e di interesse pubblico	35.000 (aumento di 2.305 mq)

3. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

In relazione alle previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP adottato, si formula la seguente valutazione istruttoria:

3.1 Sistema insediativo

La variante al PGT prevede interventi a consumo di suolo, come definiti all'art. 46 delle Norme del PTCP. Ai sensi del terzo comma del suddetto articolo, si evidenzia che "i PGT per gli interventi che comportano consumo di suolo, devono prevedere misure di compensazione ambientale secondo valori e parametri fissati nel PGT stesso".

VALUTAZIONE:

Valutazione di compatibilità al PTCP adottato, prescrittivamente condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificatamente indicato al precedente punto 3.1.

4. COMPATIBILITÀ AL PTCP VIGENTE

In relazione alle previsioni del PTCP vigente, si propone la seguente valutazione istruttoria:

VALUTAZIONE:

Valutazione di compatibilità al PTCP vigente

5. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Richiamato l'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale *"...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti..."*, si osserva quanto segue.

In relazione ai compiti spettanti alla Provincia, ai sensi del predetto art. 3 ter della LR 86/1983, si ritengono soddisfatti i criteri per la gestione e la manutenzione della RER.

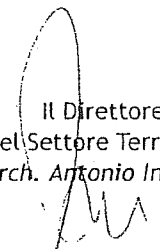
6. PTR: obiettivi prioritari per il sistema della mobilità

L'aggiornamento del Piano Territoriale Regionale, avvenuto con la DGR 28/7/2011 - n. IX/2034 relativa al Documento Strategico Annuale della Regione Lombardia, ha integrato e modificato la tabella contenente "progetti di riferimento per le previsioni infrastrutturali stradali e ferroviarie", definendo al contempo l'Ente competente alla verifica di compatibilità dei PGT per le previsioni infrastrutturali.

Nel caso di Varedo, il Comune è interessato dal progetto di riqualifica e potenziamento della SP ex SS 35 "Milano-Meda, infrastruttura per la quale la verifica, nell'ambito dell'espressione del parere di compatibilità del PGT, è in capo alla Regione.

A titolo collaborativo si evidenzia che dalla lettura degli elaborati di Piano non emerge alcuna indicazione in merito alla individuazione del "corridoio di salvaguardia" così come stabilito dall'art. 102 bis della L.R. 12/05 e successiva delibera di Giunta Regionale esplicativa (DGR 3/12/208 - n. 8/8579 "Determinazioni in merito alla salvaguardia delle infrastrutture per la mobilità e dei territori interessati - art. 102 bis, L.R. 12/2005" -). Il perimetro dell'ambito in variante al PGT, infatti, potrebbe infatti ricadere, parzialmente, all'interno della fascia di salvaguardia del progetto infrastrutturale.

Il Direttore
del Settore Territorio
(Arch. Antonio Infosini)



Responsabile procedimento:	arch. Marco Longoni
Responsabile Istruttoria:	arch. Alessandra Caironi
Contributi specialistici:	arch. Bruno Grillini, sistema paesistico ambientale, RER arch. Laura Casini, geom. Antonino Marfia, geom. Giovanni Tripodi, sistema infrastrutturale





SETTORE TERRITORIO

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n. 1477 del 16/05/2013

Fascicolo n. 7.4/2009/9

Oggetto: Valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005, della variante parziale al PGT del Comune di Varedo finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante), adottato con delibera C.C. n. 58 del 28/12/2012. Espressione parere.

IL DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- la L.R. 11/03/2005, n. 12, in particolare l'art. 13, comma 5;

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 14/10/2003, esecutiva, della Provincia di Milano, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della LR 05/01/2000 n. 1;
- la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni n. 45 del 5/11/2003 della sopracitata delibera di C.P. n. 55 del 14/10/2003, dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 22/12/2011, esecutiva, con la quale è stato adottato il PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Varedo n. 58 del 28/12/2012 di proposta di adozione della variante parziale al PGT finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante);
- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio, per l'espressione della valutazione di compatibilità della variante parziale al PGT finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante), con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Milano e, per gli aspetti prescrittivi e prevalenti, con l'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 58/2013 del 15/5/2013, di presa d'atto della valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005, della variante parziale al PGT del Comune di Varedo finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/12/2012;



Considerato che:

- il Comune di Varedo:
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/12/2012 ha adottato la variante parziale al PGT del Comune di Varedo finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante);
 - con propria nota, pervenuta in data 18/01/2013 prot. prov. n. 2451, ha trasmesso gli atti relativi alla variante parziale al PGT del Comune di Varedo finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante) richiedendo la valutazione di compatibilità con il PTCP;
- il Settore Pianificazione Territoriale e Parchi:
 - ha effettuato con nota n. 5269 del 06/02/2013 la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo;
 - la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 58/2013 del 15/5/2013, conseguente alla richiesta comunale del 06/02/2013 prot. n. 5269 di valutazione di compatibilità al PTCP della variante parziale al PGT del Comune di Varedo finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante), ha preso atto della valutazione di compatibilità condizionata al recepimento di tutti i rilievi tecnici contenuti nella relazione;

Ritenuto di:

- esprimere la valutazione di compatibilità condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificamente indicato nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), relativa alla variante parziale al PGT del Comune di Varedo finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante), ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi sia del vigente PTCP della Provincia di Milano, per la parte relativa al territorio della Provincia di Monza e della Brianza, sia dell'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, in particolare, per gli aspetti aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT;
- richiedere al Comune di Varedo, così come previsto dalla deliberazione provinciale n. 58/2013 del 15/5/2013, di dimostrare che la propria variante parziale al PGT vigente recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione tecnica, la quale condiziona la compatibilità della variante stessa con l'adottato PTCP di Monza e della Brianza e con il vigente PTCP della Provincia di Milano.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attinente il presente provvedimento.

DETERMINA



PROVINCIA MONZA BRIANZA

- di esprimere la valutazione di compatibilità condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificamente indicato nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), relativa alla variante parziale al PGT del Comune di Varedo finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile (quarta variante), ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi sia del vigente PTCP della Provincia di Milano, per la parte relativa al territorio della Provincia di Monza e della Brianza, sia dell'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, in particolare, per gli aspetti aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT;
- di richiedere al Comune di Varedo, così come previsto dalla deliberazione provinciale n. 58/2013 del 15/5/2013, di dimostrare che la propria variante parziale al PGT vigente recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione tecnica, la quale condiziona la compatibilità della variante stessa con l'adottato PTCP di Monza e della Brianza e con il vigente PTCP della Provincia di Milano.

IL DIRETTORE
Arch. Antonio Infosini

ALLEGATI:

- relazione tecnica istruttoria relativa alla valutazione di compatibilità

Da: <provincia-mb@pec.provincia.mb.it>
Data: giovedì 16 maggio 2013 15.37
A: <postacertificata@comune.varedo.legalmail.it>; <m.longoni@provincia.mb.it>;
<a.caironi@provincia.mb.it>
Allega: NOTA TRASMISSIONE DETERMINAZIONE.pdf; relazione istruttoria.pdf; DETERMINAZIONE
1477-2013.pdf; Segnatura.xml
Oggetto: Invio protocollo n. 19314 del 16/05/2013
Invio protocollo informatico

21/05/2013

Da: "Per conto di: provincia-mb@pec.provincia.mb.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: giovedì 16 maggio 2013 15.37
A: <postacertificata@comune.varedo.legalmail.it>; <m.longoni@provincia.mb.it>;
<a.caironi@provincia.mb.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio protocollo n. 19314 del 16/05/2013
--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 16/05/2013 alle ore 15:37:03 (+0200) il messaggio con Oggetto
"Invio protocollo n. 19314 del 16/05/2013" è stato inviato dal mittente "provincia-
mb@pec.provincia.mb.it"

e indirizzato a:

postacertificata@comune.varedo.legalmail.it

a.caironi@provincia.mb.it

m.longoni@provincia.mb.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file

"postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come
nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec271.20130516153703.27716.04.2.15@pec.aruba.it

Dario Mariani

Da: <territorio@pec.regione.lombardia.it>
A: <postacertificata@comune.varedo.legalmail.it>
Data invio: lunedì 20 maggio 2013 17.17
Allega: Segnatura.xml; Delibera_10000130.tsd; File
ALLEGATO_A_VAR_PGT_VAREDO_40019412.tsd; Comunicazione Elettronica
Firmata.pdf.p7m
Oggetto: COMUNE DI VAREDO (MB) - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DELIBERAZIONI
CONSILIARI DI ADOZIONE NN. 57 E 58 DEL 28/12/2012 - PARERE AI SENSI DELLA L.R. N.
12/2005.

GIUNTA REGIONALE

TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero Z1.2013.0010064 del 20/05/2013 17:16

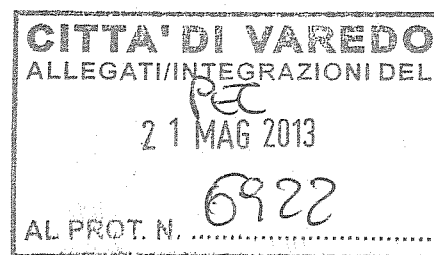
Firmato digitalmente da MARCO CASSIN

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

File ALLEGATO_A_VAR_PGT_VAREDO_40019412.tsd

Delibera_10000130.tsd



I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7)
sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportare il contenuto e per verificarne la firma
è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale
è presente al seguente indirizzo:

<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita/C3%A0/software-di-verifica-della-firma-digitale>

Dario Mariani

Da: "Per conto di: territorio@pec.regione.lombardia.it" <posta-certificata@pec.lombardia.it>
A: <postacertificata@comune.varedo.legalmail.it>
Data invio: lunedì 20 maggio 2013 17.17
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI VAREDO (MB) - PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO - DELIBERAZIONI CONSILIARI DI ADOZIONE NN. 57 E 58 DEL 28/12/2012 -
PARERE AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/05/2013 alle ore 17:17:33 (+0200) il messaggio

"COMUNE DI VAREDO (MB) - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DELIBERAZIONI
CONSILIARI DI ADOZIONE NN. 57 E 58 DEL 28/12/2012 - PARERE AI SENSI DELLA L.R.
N. 12/2005." è stato inviato da "territorio@pec.regione.lombardia.it"

indirizzato a:

postacertificata@comune.varedo.legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [7EAA65E0-CAB3-CDBA-1E7B-48A049B48C66@pec.lombardia.it](#)



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

Al

Comune di Varedo Via Vittorio Emanuele
II, 1 20039 (MB) Email:
postacertificata@comune.varedo.legalmail.it

e, p.c.

PROVINCIA DI MONZA-BRIANZA Email:
provincia-mb@pec.provincia.mb.it

**Oggetto: Comune di Varedo (MB) - Piano di Governo del Territorio - Deliberazioni consiliari di adozione
nn. 57 e 58 del 28/12/2012 - Parere ai sensi della l.r. n. 12/2005.**

Con deliberazione n. 130 del 14/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il parere formulato ai sensi dell'art. 13, comma 8 della l.r. n. 12/2005, relativo al PGT adottato da codesto Comune con la deliberazione consiliare richiamata in oggetto.

Si trasmette copia conforme della deliberazione suindicata al fine di perfezionare l'iter di approvazione dello strumento di pianificazione in oggetto in base ai disposti dell'art. 13, l.r. n. 12/2005.

Con l'occasione si richiama l'attenzione di codesto Comune sulle misure di salvaguardia, di cui all'art. 13, comma 12, l.r. n. 12/2005, da applicarsi nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

MARCO CASSIN

Allegati:

File Delibera_10000130.tsd

File File ALLEGATO_A_VAR_PGT_VAREDO_40019412.tsd

Referente per l'istruttoria della pratica: ENRICO CORSICO Tel. 02/6765.7011



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 130

Seduta del 14/05/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario **Marco Pilloni**

Su proposta dell'Assessore **Viviana Beccalossi**

Oggetto

COMUNE DI VAREDO (MB) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA 3^A E 4^A VARIANTE AL DDP DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Il Dirigente **Gian Angelo Bravo**

Il Direttore Generale **Paolo Baccolo**

L'atto si compone di 7 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE :

- la legge regionale 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il Governo del Territorio" e successive modificazioni;
- la D.C.R. n. 951 del 19 gennaio 2010 "Approvazione del Piano Territoriale Regionale" ed in particolare:
 - i contenuti del paragrafo 3.2 del Documento di Piano "Obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale";
 - la sezione Strumenti Operativi che individua i comuni tenuti alla trasmissione alla Regione del proprio Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art.13 comma 8 della l.r. n.12/2005 ;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Varede (MB) con note nn. 612 e 622 del 14/01/2013, pervenute il 17/01/2013 , ha chiesto l'espressione del parere in ordine alla 3^ e 4^ variante al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13; comma 8, della l.r. n. 12/2005;
- con deliberazioni consiliari n. 57 e 58 del 28/12/2012, il Comune ha adottato la 3^ e la 4^ Variante al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12;
- il comune è interessato dall'obiettivo prioritario d'interesse regionale per il sistema della mobilità individuato dal Piano Territoriale Regionale "3° corsia Milano – Meda" e "Obiettivo prioritario di interesse regionale per la difesa del suolo" in quanto interessato dagli invasi di laminazione del fiume Seveso;

CONSIDERATO che per il parere conclusivo redatto dalla Struttura Pianificazione Territoriale è stato richiesto il contributo alla D.G. Infrastrutture e Mobilità in merito all'*Obiettivo Prioritario di interesse regionale* definito dal PTR "3° corsia Milano – Meda" e alla U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio in merito agli invasi di laminazione del fiume Seveso";

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con D.C.R. n. 56 del 28 settembre 2010 e la declinazione allo stesso nel PO 20 - Valorizzazione e Governance del Territorio, OS 20.1 - Governo del Territorio, come da allegato alla comunicazione del Presidente Formigoni approvata con DGR 465 del 5 agosto 2010;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di assumere, ai sensi dell'art. 13 comma 8 della l.r. n. 12/2005, in ordine alla 3^a e 4^a Variante al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Varedo (MB), le determinazioni risultanti dal parere formulato dal Dirigente della Struttura Pianificazione Territoriale indicato in premessa di cui all'*Allegato A*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Dirigente competente la comunicazione di questa deliberazione al Sindaco del Comune medesimo, al fine di perfezionare l'iter di approvazione dello strumento di pianificazione.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

ALLEGATO A

PARERE IN MERITO ALLE VARIANTI AL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VAREDO (MB) AI SENSI DELL'ART.13, COMMA 8 DELLA L.R. N.12/05.

DELIBERAZIONI CONSILIARI DI ADOZIONE NN. 57 E 58 DEL 28/12/2012.

Il presente parere è finalizzato alla verifica dell'assunzione degli obiettivi del Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR) - approvato con dCR n. 951 del 19/01/10 - all'interno delle Varianti nn. 3 e 4 al PGT del Comune di Varedo (MB), ovvero all'accertamento della rispondenza generale delle varianti al sistema degli obiettivi del PTR e, in particolare, alle previsioni costituenti obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale.

In ottemperanza all'art. 20, comma 2, della l.r. 12/05, la valutazione di compatibilità rispetto al PTR concerne pertanto nell'accertamento dell'idoneità delle Varianti a concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano regionale.

La trasmissione delle varianti in Regione e la conseguente verifica di compatibilità prevista dall'art.13, c.8, della l.r.12/2005 è determinata dalla presenza dell'obiettivo prioritari di interesse regionale costituito da "3° corsia Milano – Meda" e agli "invasi di laminazione del fiume Seveso". In relazione a tali obiettivi sono stati acquisiti i pareri della DG Infrastrutture e Mobilità e della U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio.

ANALISI DEI CONTENUTI DELLA TERZA E QUARTA VARIANTE AL PGT

Il PGT del Comune di Varedo (MB) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15 e 16/01/2010 ed efficace dal 7 luglio 2010 data di pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione. Successivamente è stato modificato da una Prima Variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 5 maggio 2011, una Seconda Variante invece efficace dal 5 ottobre 2011 è stata revocata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26 settembre 2012.

Il presente parere è finalizzato alla verifica di compatibilità esclusivamente per l'ambito delle varianti di seguito citate in quanto il vigente PGT è stato approvato anteriormente all'entrata in vigore (11 febbraio 2010) del Piano Territoriale Regionale della Lombardia.

Preso atto che:

- la terza variante, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2012, è finalizzata all'ampliamento del PLIS Grugnotorto - Villorese e riguarda l'inclusione di due

aree non urbanizzate rappresentate da un ambito agricolo posto ai limiti dell'urbanizzato e dal trotter, interno al complesso di Villa Bagatti Valsecchi, per un totale complessivo di 15.700 m²;

- la quarta variante, adottata con deliberazione n. 58 del 28/12/2012, è finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area denominata B12 "Ex Lotto 2VA4bis" facente parte del Piano di Zona Consortile interamente destinato a Edilizia Economica Popolare. Con la variante l'Amministrazione Comunale si prefigge l'obiettivo di riqualificare l'ambito B12 (quartiere Valera) attraverso un aumento volumetrico pari a circa 13.000 m³ che porta la capacità edificatoria totale dell'ambito a circa 64.000 m³ (di cui il 20% destinato ad edilizia convenzionata), corrispondente ad un aumento di abitanti teorici pari a 87 unità. L'area destinata a servizi pubblici subisce un incremento di circa 35.000 m².

Coerenza rispetto agli obiettivi del PTR

A seguito dell'istruttoria effettuata, tra le azioni introdotte con le varianti in oggetto viene valutata positivamente l'inclusione delle aree sopra citate nel perimetro del Plis Grugnotorto-Villoresi, in considerazione del fatto che i PLIS contribuiscono alla costruzione e salvaguardia della Rete Verde Regionale (riconosciuta da PTR come Infrastruttura prioritaria per la Lombardia, e strategica per il conseguimento degli obiettivi di Piano), assumendo in tale senso specifico valore paesaggistico.

Una osservazione particolare deve essere invece riservata alla modifica della destinazione dell'area B12. Pur considerando il limitato aumento di volumetria (che complessivamente ammonta a circa 13.000 m³) si evidenzia che tale azione non è propriamente in linea con gli orientamenti del PTR relativi al contenimento del consumo di suolo soprattutto in ragione del fatto che l'incremento volumetrico previsto viene introdotto pur non avendo esaurito le previsioni già presenti nel PGT vigente e quindi, apparentemente, senza dover rispondere ad una chiara ed impellente necessità in termini di fabbisogno abitativo.

Si ricorda a tale proposito che il tema del contenimento del consumo di suolo, promosso dalla legge regionale 12/05 e costituente obiettivo tematico del PTR (ob. PTR 2.13) – a sua volta declinato negli obiettivi territoriali dei singoli sistemi –, è stato oggetto di un ulteriore approfondimento regionale ad opera della dGr 999/101. Tale deliberazione ha definito indirizzi e orientamenti per la pianificazione locale - destinati a tutti i comuni della Lombardia – in relazione ad alcuni temi considerati rilevanti ai fini della qualità complessiva dello sviluppo territoriale della

¹ Pubblicata sul BURL n. 52 – Estratto della Serie editoriale Ordinaria del 27 dicembre 2010)

Lombardia ed in particolare: consumo di suolo, efficienza delle trasformazioni territoriali e degli insediamenti, riqualificazione del territorio, mobilità sostenibile, realizzazione della rete Verde e Rete Ecologica, inoltre il Consiglio Regionale nell'approvare l'aggiornamento 2011 del PTR ha rafforzato ulteriormente la logica di programmazione territoriale impostata sulla "coerenza tra esigenze di trasformazione e trend demografici e dinamiche territoriali in essere, attraverso l'impegno di aree direttamente legate ai ritmi effettivi del fabbisogno insediativo".

OBIETTIVI PRIORITARI DI INTERESSE REGIONALE

Nel merito si riporta il parere della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, espresso con nota n S1.2013. 0025665 del 24 aprile 2013.

Si comunica che i contenuti delle varianti non presentano profili di incompatibilità o incoerenza con gli obiettivi della programmazione regionale in materia di infrastrutture e servizi per la mobilità. Non sussistono pertanto rilievi per gli aspetti di questa Direzione Generale.

Il territorio comunale è interessato dal progetto per la realizzazione degli "invasi di laminazione del fiume Seveso".

Nel merito si riporta il parere della U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio espresso con nota del 18 aprile 2013 prot. Z1.2013.0008758.

Non si riscontrano contrindicazioni di carattere geologico sulle varianti al PGT in oggetto.

Si evidenzia, tuttavia, quanto segue:

- il territorio comunale di Varedo è interessato dalla previsione di un'area di laminazione delle piene del fiume Seveso inserita nel Piano Territoriale Regionale come infrastruttura strategica di interesse regionale;
- tale previsione del PTR costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto, quale vincolo conformativo della proprietà e quindi per quest'area deve essere individuata una destinazione d'uso coerente con la realizzazione dell'opera prevista.
- non risulta che il vigente P.G.T. di Varedo individui al suo interno tale previsione.

Si chiede pertanto che il Comune provveda, con apposita variante al P.G.T., a recepire tale previsione.

IN CONCLUSIONE

Per quanto sopra espresso si precisa che il presente parere non costituisce valutazione di compatibilità dell'intero PGT, come previsto dall'art.13, c.8, della l.r.12/2005, ma è finalizzato esclusivamente agli ambiti di variante in quanto il PGT è stato approvato anteriormente all'entrata in vigore del Piano Territoriale Regionale della Lombardia.

Dal raffronto tra il quadro programmatico di livello regionale e i contenuti della variante in argomento, emerge una condizione di coerenza generale.

Le indicazioni espresse nel parere sono indirizzate a perfezionare i contenuti della variante stessa per un più adeguato conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano regionale, in particolare in relazione alla coerenza con l'obiettivo prioritario costituito da "3° corsia Milano – Meda" e dagli "invasi di laminazione del fiume Seveso". In relazione a tali obiettivi sono stati acquisiti i pareri della DG Infrastrutture e Mobilità e della U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio.

Si ricorda che per gli effetti dell'art. 13, comma 7, della l.r. 12/05 il Consiglio Comunale in sede di approvazione, a pena di inefficacia degli atti assunti, deve provvedere all'adeguamento della variante adottata recependo le prescrizioni afferenti l'obiettivo prioritario di interesse regionale e sovraregionale dell'obiettivo prioritari di interesse regionale costituito da "3° corsia Milano – Meda" e agli "invasi di laminazione del fiume Seveso".

Milano 29 aprile 2013.

Il funzionario
Enrico Corsico

Il Dirigente della Struttura

Marco Cassin